

Arte

ANSELMO Un maestro di rigore

FEBBRAIO 2024 € 5,00 (IN ITALIA)

MENSILE DI ARTE, CULTURA, INFORMAZIONE

ANNIVERSARI

150 anni da
Impressionisti

COLLEZIONI

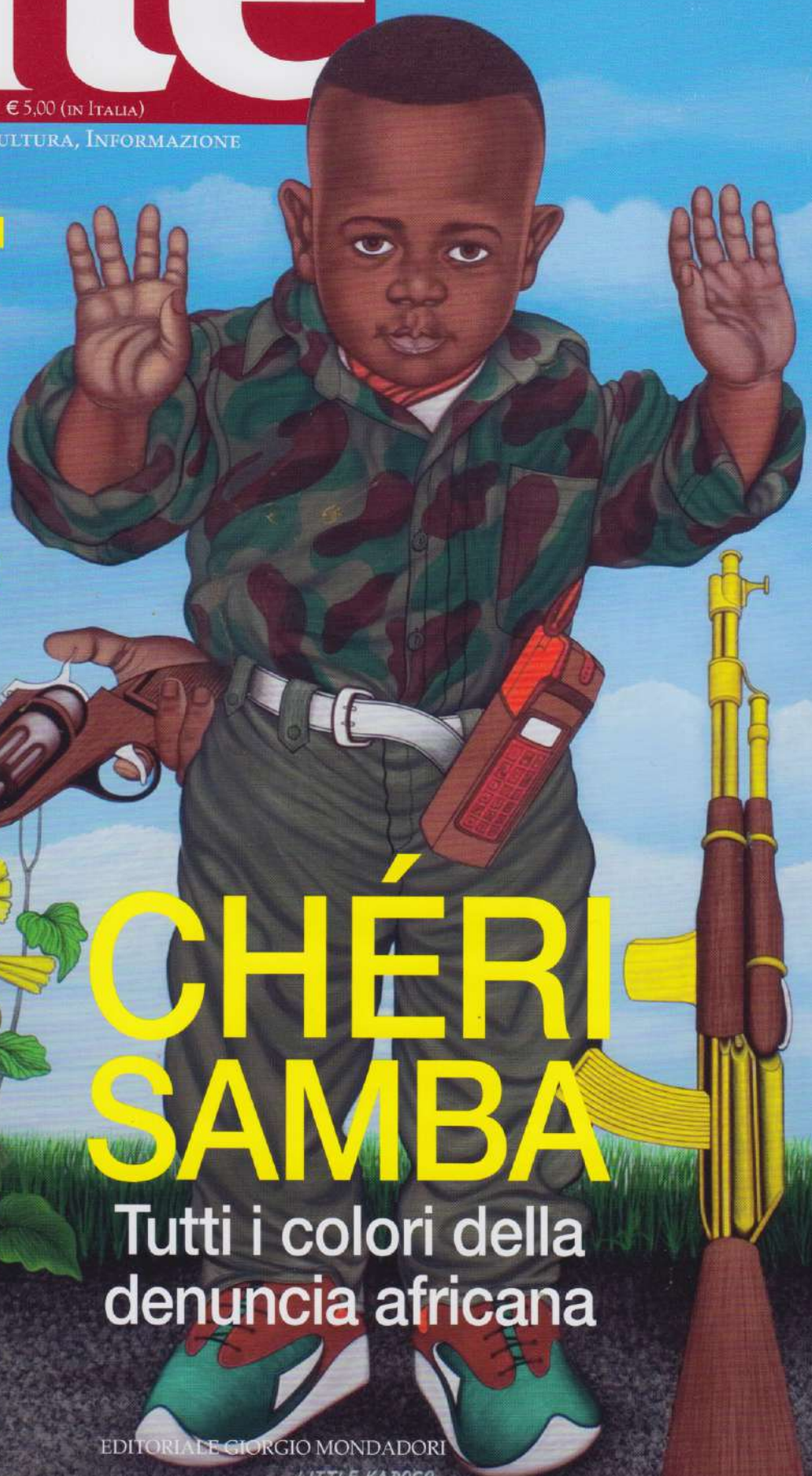
Le scelte
di Golinelli

FABIO MAURI

La "verifica"
del male

CHÉRI SAMBA

Tutti i colori della
denuncia africana



Poste ITALIANE SPA - Sped. in A.P. - DL 353/2003 art. 1, comma 1, JOMI - Mensile - Nichedime 403 - n. 1/2/2024
FRANCIA € 10,00 - GERMANIA € 13,00 - GIBRALTAR € 9,55 - GRCIA Biglietto € 7,50 - PORTOGALLO (COST.) € 9,50 - REPUBBLICA DI MOLDOVA € 10,00 - SPAGNA € 8,50 - SVIZZERA CANZON Ticino CHF 16,00

ISSN 1122 5858
40606 >
9 771122 585003

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI
LITTLE KADOGO

Patrick Tuttofuoco, *Tutto Infinito*, 2017, veduta dell'allestimento alle OGR Officine Grandi Riparazioni, Torino.



Il tempo interiore di Patrick Tuttofuoco

Il corpo umano misura di tutte le cose, a Palazzo De' Toschi

DI MARTINA NARDI

Da circa due decenni la pratica artistica di Patrick Tuttofuoco (Milano, 1974) esplora il concetto di **tempo come spazio interiore**: una dimensione dilatata, non regolata da ritmi precisi e dunque contrapposta al tempo oggettivo e accelerato del vivere contemporaneo. *Abbandona gli occhi*, ultimo progetto realizzato per gli spazi di Palazzo De' Toschi a Bologna, materializza questa dimensione e invita lo spettatore non tanto a guardare, quanto ad abitare il campo energetico tracciato dalle opere esposte, concedendosi a uno stato di semi-coscienza capace di liberare nuove prospettive sul presente.

TRASCENDENTE. L'uomo come matrice e unità di misura della realtà è al centro della personale ospitata nella Sala Convegni di Palazzo De' Toschi, dove l'artista dissemina le componenti di un **corpo umano** non più integro e non più fi-

sico bensì espanso, come un campo di forze energetiche. Trasportando lo spettatore in un ambiente "alterato", la mostra riafferma modalità emblematiche dell'arte di Tuttofuoco, in particolare l'attitudine a trasformare spazi pubblici e grandi

architetture in **esperienze immersive**, come nel caso di un intervento site-specific realizzato alle OGR di Torino nel 2017.

CONTRASTI VISIVI. Dettagli anatomici si ritrovano in alcune opere già esposte in passato tra cui *Drop the body*, simile a una pala d'altare laicizzata dall'uso moderno del neon, e *No space, No time*, due sculture in metacrilato raffiguranti i corpi della moglie e del figlio stretti in un abbraccio che evoca iconografie classiche e l'idea di abbandono cui allude il titolo della mostra. **Materiali sinte-**

tici e industriali come plastica, neon, ferro e acciaio – caratteristici della pratica di Tuttofuoco sin dagli esordi – incontrano l'eleganza del **marmo** in opere più recenti e inedite, creando contrasti visivi. Così, la scultura di un corpo accasciato e senza testa diventa fulcro energetico del percorso e si contrappone a un volto al neon privato del busto o, nel caso di *Surrender the eyes*, degli stessi occhi. ■

© Riproduzione riservata

ABBANDONA GLI OCCHI. Bologna, Palazzo De' Toschi (bancadibologna.it). Fino al 18 febbraio.